



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	E
Protocollo Generale	
Protocollo N.0020818/2015 del 06/08/2015	
Cl 6.1 Fasc. 6.1 N.2/2012	
Documento Principale	

Prot. N.

Rif. Ns. prot. n. 2895 - 24 4 2015

Rif. Vs. prot. n. 11554 - 22 4 2015

Parma, - 5 AGO. 2015

AL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO
SETTORE URBANISTICO EDILIZIA PRIVATA
VIA XX SETTEMBRE, 32
25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO

E, P.C. ALLA REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO URBANISTICA
UO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO
PIANIFICAZIONE DI BACINO E LOCALE
20124 MILANO

OGGETTO: Richiesta di riscontro all'istanza di modifica di fascia fluviale del PAI.

Con riferimento alla nota del Comune di Palazzolo sull'Oglio del 22 aprile 2015, dove in particolare si richiedono a questa Autorità di bacino *"informazioni circa lo stato dell'iter del Progetto di variante al PAI e della revisione delle fasce fluviali e se nell'ambito di tale procedura sia stato recepito lo studio idraulico a suo tempo trasmesso per tramite della Regione Lombardia"*, si rappresenta quanto segue.

In particolare la richiesta riguarda l'area ricadente in fascia B del PAI, posta in sponda sinistra nel tratto compreso fra il ponte ferroviario (a monte) e il ponte di Via Sgrazzutti (a valle).

L'area risulta allagabile per la piena con TR 200 anni oltreché nel PAI anche nello Studio di fattibilità per la sistemazione idraulica del fiume Oglio redatto a cura dell'Autorità di bacino nel 2004.

Anche nell'ambito delle più recenti attività di mappatura della pericolosità predisposte ai sensi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, sulla base dei dati idraulici dello Studio di fattibilità e del recente (2008) e dettagliato DTM realizzato dal MATTM con rilievo laser scanning, l'area è stata valutata allagabile per la piena poco frequente (scenario M - TR 200 anni)

A differenza di quanto sopra rappresentato, lo studio sulle condizioni di rischio idraulico, realizzato da codesto Comune e recentemente trasmesso dalla Regione Lombardia, evidenzia che l'area in questione risulta solo parzialmente allagabile. Lo studio, basato su un modello idraulico monodimensionale, fa riferimento ad un numero di sezioni trasversali più elevato rispetto a quelle utilizzate nel modello dello Studio di fattibilità, tuttavia per la delimitazione delle aree allagabili interpola il limite di allagamento fra una sezione e quella successiva ma non utilizza un modello del terreno continuo. E' presumibile che tale metodo in mancanza di informazioni più di dettaglio possa indurre rilevanti approssimazioni e porti a trascurare la propagazione longitudinale dell'allagamento sulle aree golenali.

Al fine di poter fornire al Comune i chiarimenti richiesti si sono integrati i dati idraulici risultanti dallo studio del Comune con il DTM del MATTM utilizzato per la mappatura di pericolosità della Direttiva Alluvioni. Da tale analisi emerge che complessivamente l'intera area posta in fascia B risulta allagabile per lo scenario con TR 200 anni, anche se localmente con tiranti modesti. Dal campo di allagamento emerge solamente un "terrapicno" artificiale ubicato a monte del parcheggio, rispetto al quale però non sono state reperite informazioni in merito alla natura pubblica dell'opera, alle sue finalità e ai pareri di compatibilità necessari ai sensi dell'art. 38 delle NA del PAI. Dall'esame delle foto aree disponibili emerge inoltre che lo stesso terrapieno è stato realizzato in aree di fascia B dopo l'approvazione del PAI (2001).

Per quanto sopra considerato, alla luce degli elementi conoscitivi attualmente disponibili in merito alle condizioni di pericolosità dell'area ed alla sua collocazione nell'ambito di un parco fluviale che ne conferma la vocazione prettamente naturalistica e ricreativa, si ritiene necessario confermare tale area all'interno della fascia B del PAI.

412

Il Funzionario referente:

Ing. Andrea Colombo (tel. 0521 - 276207)

Dirigente di Struttura:

Ing. Cinzia Merli (tel. 0521-276217)

Il Segretario Generale
(Dott. Francesco PUMA)

